

questo punto il 40% non è assolutamente raggiunto, e stiamo ben al di sotto.

Ma c'è ancora un'altra ragione, ed è quella che prescinde dalle ragioni del proponente, dell'imputato Capaldo, ma è quella che doveva stare a cuore al Presidente Greco. L'altra ragione è che, scrive la nostra dottrina, ma tutti noi dovremmo sapere, e lo dicono le sentenze, che il concordato si fa in tanto in quanto i creditori accettano questo taglio delle loro possibilità recuperatorie in tanto in quanto la società ha un avvenire, continua a vivere. È per questo che accettano il sacrificio. Ora, a tredici anni dall'ammissione al concordato preventivo, la Federconsorzi si trova ancora con un ammontare spaventoso di debiti, si trova senza più le cose di pregio del suo patrimonio, con un patrimonio che assolutamente non sarà in grado di pagare quei 4.150 miliardi, né ha più alcuna speranza di sopravvivenza nella nostra economia. Allora, ecco dov'è il tradimento essenziale l'elusione essenziale della causa del concordato. I creditori hanno accettato la falce delle loro pretese, che come vi ho detto non è al 40%, ma è bene al di sotto, perché non dovete vedere quello che è stato ripartito, ma quello che è stato ripartito dovete fare la media rispetto a quello che ancora pende e che... quando sarà saldato questi 4.150 miliardi a fronte dei 6.000 miliardi originari? È vero sicuramente in corso di concordato sono sopravvenute altre passività, ma certo 4.150 miliardi